

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ' E RICERCA

**DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI
SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA**

E

UNIVERSITA' DI SIENA

**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI
ANTROPOLOGICI SULLA CULTURA ANTICA
(nel seguito denominato AMA)**

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge Delega 28 marzo 2003, n.53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53";

VISTA la legge 11 gennaio 2007 n. 1, in particolare l'art.2;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'art.64, comma 4 del decreto legge n.12 del 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTI i DD.PP.RR. 15.3.2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

VISTO il Regolamento recante le "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi

specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";

VISTO il D.P.R 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3 concernente le "Linee Guida" degli Istituti Tecnici per il passaggio al nuovo ordinamento;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n.240, in particolare l'Art. 4;

CONSTATATO il valore e lo spazio che le Indicazioni Nazionali attribuiscono nei Licei alle lingue classiche e alle civiltà entro cui tali lingue si sono sviluppate e di cui sono segno e testimonianza;

RILEVATA la necessità di promuovere nei Licei una rinnovata attenzione per la lettura e lo studio degli Autori Greci e Latini e per l'attenzione alle Civiltà Classiche nelle sue manifestazioni linguistiche, letterarie, filosofiche, artistiche e giuridiche;

IN COERENZA con il decreto della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per L'Autonomia scolastica del 29 luglio 2011, prot. n. 0005373 per la "Promozione e lo studio della cultura classica nei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado";

RAVVISATA l'opportunità di valorizzare le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche in tutti i percorsi di istruzione;

PREMESSO CHE:

il **MIUR**

- sta attuando un ampio e complessivo programma di adeguamento e innovazione del sistema scolastico per la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, flessibile, competitiva, in linea con il contesto comunitario, aperta ai rapporti e alle interazioni con il mondo della ricerca e dell'università;

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali gli enti pubblici, le associazioni culturali, le Università per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni degli allievi;

- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse, altamente qualificate sul piano scientifico e culturale;

- ritiene che l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione degli apprendimenti degli studenti costituiscono la leva strategica per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- ha previsto l'attivazione di interventi di valorizzazione e di sviluppo dell'istruzione, anche attraverso forme di alternanza scuola lavoro e di stage formativi, per favorire nei giovani l'orientamento scolastico come delineato dal *Piano Nazionale Orientamento* e dalla successiva C. M. n. 43 del 15 aprile 2009;

l' AMA

-è un centro interdipartimentale, costituito presso l'Università di Siena, che promuove la collaborazione tra classicisti, storici, antropologi, semiologi, studiosi di teoria della cultura, organizzando attività di ricerca, convegni, laboratori, seminari di rilievo nazionale e internazionale;

- coordina in prospettiva antropologica studi storici, archeologici, filologico-letterari sul mondo antico, sviluppando o mettendo in connessione ricerche sulla cultura materiale e sull'organizzazione sociale con studi sui modelli culturali quali si ricavano dai testi e dalla documentazione letteraria;

- coordina in prospettiva antropologica studi sulla sopravvivenza e la riutilizzazione della classicità nella cultura successiva;

- promuove ricerche di carattere iconografico, storico-letterario ed erudito sul permanere di temi e soggetti classici nella cultura medievale, umanistica, rinascimentale, moderna;

- promuove convegni e seminari scientifici, corsi di formazione e di aggiornamento per docenti;

- elabora testi scientifici e di divulgazione scientifica e didattica per docenti.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il **MIUR** e l' **AMA** con il presente Protocollo si impegnano, nella piena osservanza dei rispettivi ruoli, a ricercare e sperimentare modalità di raccordo ed interazione al fine di contribuire a migliorare la preparazione scientifica dei docenti e degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione in relazione agli studi e alla ricerche sulla cultura classica, nonché a individuare attività che coniughino le finalità educative del sistema dell'istruzione e formazione con le ricerche e gli studi sul mondo classico;

Art.2

A tal fine **AMA** potrà:

- contribuire, mediante proprio qualificato personale o consulenti di fiducia, ad elaborare, in collaborazione con personale esperto della Scuola, progetti e moduli formativi per il miglioramento della didattica coerenti con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e le Linee guida degli Istituti tecnici;
- promuovere percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in relazione alla conoscenza del mondo classico;
- sviluppare e contribuire alla diffusione della cultura classica, favorendo stage formativi e progetti di alternanza scuola-lavoro;
- far emergere le capacità progettuali e la creatività dei docenti e degli studenti;
- mettere a disposizione pubblicazioni scientifiche e sussidi a supporto dello sviluppo della cultura classica;

Art.3

Per la partecipazione alle attività formative AMA è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione e di una certificazione delle conoscenze e competenze acquisite nei corsi. Gli attestati di partecipazione sono riconosciuti da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel rispetto della normativa vigente;

Art.4

Per gli studenti che seguiranno con profitto le attività formative AMA è previsto il riconoscimento di crediti formativi per l'Università nel rispetto della normativa vigente;

Art. 5

Le Istituzioni scolastiche che accetteranno di partecipare alle iniziative di ricerca e di potenziamento della didattica di cui al presente protocollo potranno, previa delibera dei competenti organi collegiali, aderire a forme di partnership con AMA;

Art. 6

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti ed al fine di verificare i risultati conseguiti nell'ambito della presente intesa, è istituito un apposito Comitato Paritetico composto complessivamente da sei membri, tre designati dal MIUR e tre da AMA;

Il Comitato sarà presieduto da un rappresentante del Ministero. La prima riunione avverrà nei 30 giorni successivi alla sua formale istituzione in Roma, presso la sede del Ministero, dove verranno tenute anche le successive riunioni, senza oneri per l'Amministrazione.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione al Comitato Paritetico.

Art.7

La Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR cura la costituzione del Comitato, gli aspetti gestionali e organizzativi, nonché il coordinamento delle iniziative.

Il presente Accordo ha durata triennale dalla stipula ed è suscettibile di variazione a richiesta scritta delle parti.

In ordine al presente Protocollo **AMA** e **MIUR** non hanno diritto alcuno di esclusiva.

*p. il MINISTERO dell'ISTRUZIONE,
dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA*

f.to **dott.ssa Carmela Palumbo**

3 aprile 2012

*Direttore Generale per gli Ordinamenti
Scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

p. L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

f.to **prof. Angelo Riccaboni**

26marzo2012

Magnifico Rettore

p. AMA

f.to **prof. Maurizio Bettini**

26marzo2012

Responsabile Scientifico dell'accordo